

Peretola

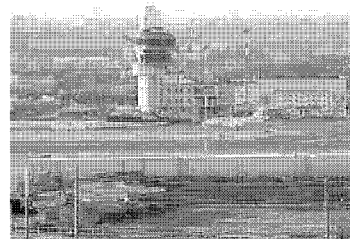
Sesto ricorre contro la Via che sblocca la nuova pista

Aeroporto, battaglia legale contro la nuova pista dell'aeroporto. Come era nell'aria, il Comune di Sesto guidato dal sindaco di Sinistra italiana Lorenzo Falchi parte all'attacco con le carte bollate. Contro la Via. E dopo quello contro l'inceneritore, di cui si aspetta ancora l'esito, si apre adesso il nuovo braccio di ferro.

«Il Comune s'impegna a presentare ricorso al Tar contro il decreto di Via che autorizza la costruzione della nuova pista», si annuncia da Sesto dopo l'apposita mozione approvata in consiglio comunale. «Pur di tutelare gli interessi di pochi, il governo ha trovato il modo di aggirare la

sentenza del Tar della Toscana, scavalcando gli strumenti urbanistici di Regione e Comuni con decreti ad hoc. Sono state introdotte procedure semplificate per alcune grandi opere e, guarda caso, tra queste c'era anche il nuovo aeroporto di Firenze», dice il capogruppo di "Per Sesto" Andrea Guarducci. E aggiunge, a proposito delle prescrizioni che accompagnano la Via, cioè la Valutazione d'impatto ambientale: «Ci ha stupito la gioia ostentata dai sostenitori della pista, tanto più che sono le prescrizioni stesse a sancire la dannosità e la pericolosità dell'opera».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La nuova pista di Peretola
Il consiglio comunale di Sesto ha votato una mozione per ricorrere contro la Via che sblocca la pista

